



Aggiornamento Graduatorie GPS 2026 novità dagli incontri al MIM

Gentili colleghi/i,

vi informiamo sugli esiti del confronto politico che si è svolto il 20 novembre, al Ministero dell’Istruzione e del Merito in merito all’aggiornamento delle Graduatorie Provinciali e di Istituto per le Supplenze (GPS) per il biennio 2026/27 e 2027/28.

Dall’incontro è emerso un primo quadro più chiaro, con alcune importanti aperture ma anche diversi punti ancora da definire in sede tecnica.

Algoritmo delle nomine e docenti “rinunciatari

Il MIM ha riconosciuto le criticità dell’attuale algoritmo di assegnazione delle supplenze, che legge il nominativo del docente una sola volta e, in mancanza di disponibilità coerenti con le preferenze espresse, di fatto lo considera rinunciatario per le sedi non indicate.

➤ **Novità proposta: ripescaggio dei docenti “rinunciatari”**

È stata accolta la richiesta sindacale sostenuta da anni con forza dallo SNALS di prevedere il **reinserimento nei turni successivi** dei docenti considerati rinunciatari, così da evitare che vengano “tagliati fuori” dopo una sola lettura dell’algoritmo.

Restano da definire, con un successivo tavolo tecnico, le **modalità operative** (come e quando avverrà il ripescaggio): su questo punto saremo particolarmente vigili.

Tempistiche di presentazione delle domande GPS

Il Ministero ha espresso la volontà di:

- **aprire le procedure di aggiornamento delle GPS in anticipo**, indicativamente **entro febbraio**;
- **non tornare** alle scadenze più tardive del passato.

Come Organizzazioni Sindacali continuiamo a chiedere:

una **finestra temporale più ampia**, che si estenda **fino a marzo/aprile**,
per consentire a tutte e tutti di aggiornare la propria posizione con maggiore tranquillità.

Un eventuale anticipo delle procedure **non comporterà penalizzazioni** sul servizio svolto nell’anno in corso, per le supplenze fino al termine attività didattiche e annuali che potranno essere dichiarate con riserva in fase di domanda, a **giugno** è prevista una finestra per sciogliere la riserva, una volta sciolta, il **punteggio sarà riconosciuto per intero**. ma la procedura anticipata **potrebbe penalizzare le supplenze brevi**

Resta invece confermata la linea di **inasprimento delle sanzioni** per chi rifiuta la nomina, in continuità con quanto anticipato nei precedenti incontri.

Completamento orario e frazionamento delle cattedre

Il Ministero ha manifestato apertura alla possibilità di:

frazionare le cattedre per consentire il **completamento orario** dei docenti,
soluzione particolarmente utile nei territori in cui i posti sono distribuiti su più scuole.

Si tratta di un punto importante, ma ancora **da tradurre in norme operative** all’interno dell’Ordinanza.



Tabelle di valutazione dei titoli: principali aggiornamenti

Sul fronte dei titoli culturali e professionali, sono stati anticipati i seguenti orientamenti (in attesa dei testi ufficiali):

❖ **Punteggio sostegno**

Equiparazione del punteggio di sostegno tra **docenti teorici** e **docenti ITP** in I fascia.

❖ **Titoli accademici**

Dottorato di ricerca → 14 punti

Assegno di ricerca → 13 punti

❖ **Certificazioni informatiche**

Saranno riconosciute solo se rilasciate da enti accreditati da Accredia, con apposita **tabella allegata all'Ordinanza**.

I **titoli già acquisiti** resteranno comunque validi.

❖ **Certificazioni CeCLIL e CLIL**

Saranno considerate valide **solo se rilasciate da Università**.

❖ **Percorsi di sostegno e specializzazione**

Nessuna differenza di punteggio tra **TFA sostegno** e percorsi **INDIRE/Università**: l'orientamento è quello di riconoscere **pari dignità e punteggio analogo** alle diverse modalità di specializzazione, in un'ottica di equità complessiva.

Restano ancora tre nodi principali da sciogliere:

completamento orario,

servizio con riserva,

nomine nei turni successivi (ripescaggio).

Nelle prossime settimane è previsto un **confronto più tecnico**, da cui dipenderà l'impianto definitivo delle nuove GPS. Vi terremo aggiornati

Un cordiale saluto,

SNALS, dalla parte dei lavoratori della scuola.